ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). Trieste, Lunedì 24 Luglio 1905 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. N. 8593

L'incontro di Guglielmo II con lo czar.

Lo scopo del convegno e l'imbarazzo dei diplomatici.

PIETROBURGO 23 (Ag. pietrob.) Si comunica ufficialmente che lo czar Nicolò è partito per la Finlandia per incontrarsi coll'imperatore Guglielmo nelle acque *finlandesi*.

PIETOBURGO 23 (Ufficiale). Lo czar è partito stamane col granduca Michele Alexandrovich a bordo del „yacht" imperiale „Stella Polare", per incontrarsi nelle acque finlandesi con Guglielmo II che viaggia sul „Hohenzollern".

LONDRA 23 (N). L'Agenzia Laffan ha da Pietroburgo: Benchè si dica che il viaggio dello czar è una semplice gita di piacere e che l'incontro con l'imperatore Guglielmo sarà fortuito, bisogna attribuire a questo avvenimento una grandissima importanza. L'incontro è dovuto all'iniziativa di Guglielmo II e si ritiene che questi abbia avuto di mira di fare con questo incontro una specie di contrappeso all'atteggiamento benevolo anglo-francese che si è manifestato in questi ultimi tempi verso la Russia, atteggiamento che, secondo Guglielmo II, è nocivo alla Germania. Si sa inoltre che Guglielmo II è contrario all'introduzione di un sistema costituzionale in Russia.

La stessa agenzia riceve poi da Berlino un dispaccio nel quale esprime sull'incontro dei due capi di Stato un'opinione diametralmente opposta: Lo czar - dice il dispaccio - ha intrapreso il suo viaggio unicamente per incontrarsi con l'imperatore Guglielmo. Lo czar aveva manifestato il desiderio di conferire con Guglielmo II. Si scelse allora come luogo d'incontro il Mar Baltico, perchè, data la situazione politica attuale, lo czar non potrebbe visitare la Germania, mentre Guglielmo II si trova nell'impossibilità di visitare la Russia.

PARIGI 23 (N). Il corrispondente pietroburghese del „Matin" telegrafa in data di ieri: „Alcuni diplomatici propendono a scorgere nel viaggio dello czar una dimostrazione intesa a provare al Giappone che la Russia se si dovesse continuare la guerra potrebbe anche fare assegnamento sull'amicizia della Germania. Tale spiegazione sembra però poco plausibile giacchè non si capisce perchè si sarebbe scelto proprio il momento in cui si stanno iniziando le trattative di pace per fare palesemente accordi sulla guerra. I diplomatici non sanno più dunque a quali ragionamenti ricorrere.

In un salotto politico ne ho udito uno esclamare: „A che giovano i ragionamenti? L'imperatore „Toccatutto" ha fatto un cenno allo czar che non vorrebbe toccare niente e che non è in grado di discutere i gesti di quello. Pranzeranno insieme sul „Hohenzollern". Ecco tutto, ma ciò basterà a far scorrere fiumi di inchiostro dalla Cina all'Europa."

Una grande battaglia imminente in Manciuria.

LONDRA 23 (N). Mandano da Tokio: Si conferma essere imminente una battaglia sul fiume Tumen. Un'azione decisiva si avrà in ogni modo prima che cominci il periodo delle pioggie. Il maresciallo Oyama spera che i russi saranno scacciati da tutta la Manciuria prima dell'autunno. Per allora anche Vladivostok sarà in mano dei giapponesi. La situazione dei russi è più disperata che mai. Il Giappone è fermamente deciso a non decampare dalle condizioni di pace che ha proposte. I giapponesi fortificano l'isola di Sachalin.

La presa di Mauka.

Il *Daily Telegraph* ha da Tokio questi particolari sulla presa di Mauka, la piccola città nella zona sud occidentale di Sachalin che è stata occupata dai giapponesi.

L'avanzata in mezzo alla foresta fu assai aspra. Nel combattimento dell'11 luglio i russi dettero prova di molto valore; ma sono a corto di viveri e di munizioni e le rese di soldati alla spicciolata sono frequenti.

Circa 500 russi con 6 cannoni e tre mitragliatrici si appostarono in una forte posizione in una foresta presso Dalin, donde, senza tirare nemmeno un colpo, tennero i giapponesi lontani per vario tempo, monostante il fuoco violento.

I russi riparati nella foresta tirarono poi sopra il nemico che si avanzava disponendo di tre battaglioni.

Numerosi assalti avvennero nella notte con l'appoggio dell'artiglieria. I russi, che erano solidamente stabiliti sulla loro posizione vantaggiosa, opposero ostinata resistenza.

I giapponesi, in grande numero tirarono un migliaio di colpi di cannone senza grande risultato; però dopo un fuoco nutrito essi spazzarono via quanto si parava loro innanzi, così che il mattino la fanteria giapponese si impadronì delle trincee russe.

Il colonnello giapponese che conduceva il battaglione di avanguardia fu ucciso e dei 50 uomini che formavano la prima linea ne perirono quaranta. L'11 luglio verso le 8 del mattino, i giapponesi minacciando seriamente la sinistra russa, si impossessarono della seconda linea di difesa, di 4 cannoni da campagna, di varie mitragliatrici e di una gran quantità di munizioni. Più tardi una compagnia di fanteria giapponese mise in fuga i russi che erano già in ritirata. Poi s'impadronirono di altri due cannoni da montagna e di un vagone di munizioni.

Il combattimento continuò poi terribile.

Gli allievi divenuti professori.

ROMA 23 (N). Il ministro della guerra, ha deciso l'invio nel Giappone d'un certo numero di ufficiali con l'incarico di studiarvi gli ordinamenti militari.

LEGAZIONI GIAPPONESI che diventano ambasciate.

ROMA 23 (N). Telegrammi da Tokio annunziano che il Governo giapponese ha deciso che le principali legazioni giapponesi in Europa, compresa quella di Roma, siano elevate al grado di ambasciate.

IL COLLOQUIO DI DE WITTE E ROUVIER. La pace col Giappone e l'alleanza franco-russa.

PARIGI 23 (N). In una nota del „Temps" sul colloquio di de Witte con Rouvier è detto: Il Governo russo ha ritenuto che l'alleanza colla Francia gli imponeva l'obbligo d'esporre al Gabinetto francese le sue idee circa le imminenti trattative di pace. Si discusse anche il lato finanziario di questa questione, tanto per il tempo prossimo quanto per l'avvenire. Fu poi constatata la concordanza fra i due Governi circa il mantenimento inalterato dell'alleanza, la quale fu riconosciuta altrettanto desiderabile ora quanto in passato, perchè deve assicurare la consonanza della politica russa e francese in diverse regioni, dove i due Stati possono prestarsi reciproca assistenza diplomatica.

PARIGI 23 (N). Il „Gaulois" dice che de Witte è stato sodisfattissimo della sua conversazione con Rouvier. Ciò che lo soddisfece sopratutto è la convinzione acquistata che l'alleanza franco-russa non ha subito alcun cambiamento. La conversazione di de Witte con Rouvier non si aggirò soltanto sui negoziati di pace, ma pure sui gravi avvenimenti che preoccupano il mondo da qualche tempo. Dopo essersi intrattenuto con Rouvier e Loubet, de Witte ha conferito qualche tempo con Nelidoff e subito dopo un corriere con importanti comunicazioni è partito per Pietroburgo.

Il „Gil Blas" dice che la conversazione fra de Witte e Rouvier si aggirò su tre punti; 1. pace col Giappone: in questo argomento de Witte ha ricevuto il consiglio di mostrarsi conciliante; 2, questione marocchina: su questo punto la Russia intende sostenere tutte le rivendicazioni della Francia; 3. alleanza franco-russa.

Dêroulède intervistato.

GENOVA 23. Déroulède, intervistato da un redattore del «Secolo XIX», disse:

— Sono riconoscente a tutti coloro che si sono agitati e si agitano per ottenere l'amnistia, ma non credo di doverli ringraziare direttamente perchè non voglio che si dica che sono io che li voglio incitare nella loro opera tanto più significativa in quanto è spontanea.

Parlando del suo rifiuto ad approfittare della grazia, egli aggiunse:

— Con la grazia sono, è vero, eliminate le conseguenze materiali della condanna ma questa continua a sussistere nei suoi effetti morali e civili. Io sono molto addolorato di non poter toccare ancora il suolo della Francia, ma la mia dignità non mi consente di accettare il grazioso dono del signor Loubet. Io non voglio entrare nel mio paese per la porticina della grazia, ma per la grande porta dell'amnistia.

— La quale, a quanto pare, verrà nel prossimo ottobre - aggiunse il giornalista.

— Si dice. Io credo che il tramutamento dell'amnistia nella grazia sia una cosa incompleta. Lo ha detto persino il „Times", il serio e grave „Times".

— Pertanto andate a Vienna. Scusate, perchè avete scelta questa destinazione?

— San Sebastiano ormai mi pare sia troppo vicino alla Francia. Genova, che pure mi era stata consigliata come residenza in attesa dell'amnistia, è anch'essa troppo vicina. L'America, dove alcuni avrebbero voluto mandarmi, è troppo lontana. E così ho finito per optare per Vienna, che conosco, ed ove ho degli amici. Come a San Sebastiano mi sono perfezionato nello spagnuolo, a Vienna finirò di perfezionarmi nel tedesco. L'esilio serve, se non altro, a diventare poliglotti!

Per l'invio di una squadra francese agli Stati Uniti.

PARIGI 24 (N). Rouvier e Thomson hanno preso di comune accordo una risoluzione definitiva circa l'invio d'una squadra francese nelle acque degli Stati Uniti. La squadra partirà alla fine d'ottobre.

IL MINISTRO RUSSO DELL'INTERNO e le notizie ufficiali.

PIETROBURGO 23 (Ag. pietrob.) Il ministro dell'interno, in seguito a malintesi verificatesi in questi ultimi giorni ha ordinato che le notizie provenienti dalle autorità governative, o da persone aventi carattere ufficiale, debbano esser pubblicate nel „Messaggero del Governo" solo citandone la fonte; e che, nel caso che questa non si potesse citare, prima di pubblicarle se ne debba chiedere l'approvazione ad esso ministro.

PER I CADUTI DEL 22 GENNAIO. Dimostrazione abortita e panico a teatro.

PIETROBURGO 23 (N). Ieri a Sestrorjezk, luogo di cura marittimo, distante un'ora da Pietroburgo, circa 500 operai tentarono d'inscenare una dimostrazione, ma alla prima intimazione della polizia consegnarono senza opporre resistenza una bandiera rossa ed una nera che portavano seco, e quindi si dispersero.

Iersera nel teatro dello stesso luogo nacque un grave panico per questa cagione: qualcuno avanzò la proposta di far celebrare una messa funebre per le vittime del 22 gennaio, e si intavolò in argomento una discussione che divenne in breve molto animata; allora la polizia avvertita irruppe nel teatro. Il pubblico, fra cui si trovavano anche molti bambini, fuggì in preda alla paura, accresciuta poi dal comparire della fanteria e dalla voce corsa che le truppe avessero ordine di far subito fuoco.

A Pietroburgo la calma fino a tarda ora non fu turbata; erano state prese grandi misure di sicurezza.

LA CONFERENZA SUL MAROCCO a S. Sebastiano di Spagna?

MADRID 23 (N). Il ministro dell'interno rimarrà a S Sebastiano fino alla fine di questo mese, e vi conferirà coi rappresentanti degli Stati esteri circa il Marocco. Si crede che la conferenza sul Marocco si terrà a S. Sebastiano.

PARIGI 23 (N). Il „Petit Parisien" ha da Berlino: Nell'ultimo colloquio fra Rouvier e Radolin, Rouvier ha consegnato a Radolin una lunga nota riassumente le vedute della Francia sulle riforme al Marocco. Una memoria complementare seguirà prossimamente. Allora si comincierà la discussione sul programma della conferenza.

I socialisti di Boemia contro la riforma elettorale.

PRAGA 23 (N). I socialisti tedeschi e czechi si riunirono oggi ad una conferenza, alla quale intervennero 541 delegati, di cui 237 tedeschi. Si approvò un ordine del giorno nel quale si combatte l'annunziata riforma elettorale, e si chiede il diritto di voto generale, uguale per tutti e diretto.

Chi sono i colpevoli della strage di Zagoricani.

COSTANTINOPOLI 23 (N). Indosso a insorti greci uccisi recentemente in un combattimento presso Messimer, vilajet di Monastir, si trovarono lettere dalle quali risulta, che la banda che commise la strage di Zagoricani, eccettuati 16 raià greci (sudditi turchi), si componeva di greci del regno e di Candia. I capi degli stessi erano Varda, Vangeli, Galianos, Nikodemi, Krevit, Koholes e Polakis. Infine risulta dalle lettere che la banda aveva con sè 4 casse di petrolio, colle quali fu incendiato il villaggio.

DA BELGRADO. Le elezioni politiche.

BELGRADO 23 (N). Le elezioni per la Scupcina avvenute oggi trascorsero tranquille quasi da per tutto Solo a Kragujevaz i socialisti tentarono d'irrompere violentemente nel locale delle votazioni. A Belgrado si elessero 3 radicali indipendenti, un socialista e il resto ministeriali.

Il principe ereditario a Vienna.

BELGRADO 23 (N). Il principe ereditario è partito stamani per Vienna.

L'INSURREZIONE A CANDIA. Il proclama dei consoli esteri.

LONDRA 23 (N). Ecco il testo del proclama diretto dai consoli esteri agli insorti di Creta:

Vista la persistenza dello stato di disordine nell'isola di Creta ed il fatto che bande armate continuano, malgrado i precedenti avvertimenti, a rimanere in campagna. i consoli generali delle Potenze protettrici, sopra istruzioni dei loro Governi, dichiarano all'unanimità quanto segue:

1.o) L'impossibilità di modificare, nelle contingenze attuali, lo statuto politico dell'isola è di nuovo categoricamente affermato. Pertanto ogni continuazione del movimento sedizioso non potrebbe avere altro effetto che la completa rovina del paese;

2.o) Sono confermate le disposizioni delle Potenze relative all'introduzione di riforme interne tanto estese quanto sarà riconosciuto necessario per il progresso e il benessere del paese.

3.o) Un termine di quindici giorni, computato a partire dalla data del proclama, è accordato agli insorti per deporre le armi.

4.o) Sarà concessa un'amnistia a colora che avranno obbedito a questa ingiunzione entro il termine fissato, eccetto i casi d'infrazione al diritto comune o di diserzione della gendarmeria.

5.o) In mancanza di questa sottomissione degli insorti, le Potenze si riservano di applicare la legge marziale in quelle disposizioni che giudicheranno necessarie ed in quelle regioni del paese in cui riterranno che la situazione lo esiga.

Dato a Halepa.

firmati: E. Howard, A. De Bronevsky, L. Maurona, Fasciotti.

La crisi ministeriale inglese.

LONDRA 23 (N). Nei circoli liberali si spera ancora che domani il primo ministro Balfour sciolga la Camera per l'autunno prossimo; nei circoli ministeriali sembra invece prevalere l'opinione di un rinvio della crisi.

E' certo che se avvenissero le elezioni generali a breve scadenza, queste darebbero la vittoria ai liberali. D'altra parte se Balfour riesce a mantenersi al potere fino alla chiusura della sessione attuale, la crisi sarà rinviata fino al mese di febbraio o di marzo.

Il monumento a Imbriani a Corato.

CORATO 23 (N). Fu inaugurato oggi solennemente il monumento in bronzo a Matteo Renato Imbriani, opera dello scultore Galleri. Immensa folla assistette alla cerimonia. Erano presenti i parenti di Imbriani, parecchi deputati e senatori. A piedi del monumento furono deposte moltissime corone. Parlarono, suscitando grande entusiasmo, il sindaco e il deputato Mirabelli.

Fu inaugurata quindi la Biblioteca Imbriani, legata in morte dall'Imbriani alla città di Corato.

Nel teatro comunale l'on. Mirabelli tenne poi un discorso commemorativo di Imbriani.

Luisa di Coburgo svelerà i segreti della sua vita matrimoniale.

BERLINO 23 (N). Luisa di Coburgo manda ad alcuni giornali berlinesi l'informazione che il principe Filippo pubblicò nella stampa viennese la querela di divorzio ancora prima di comunicarla a lei mentre essa sempre si astenne da attacchi personali. Tale pubblicazione, riboccante di falsità, la costringe a lasciare da parte ogni riguardo. Essa porterà quindi in pubblico la storia del loro degenerato matrimonio.

Successi clerico moderati nel Veneto.

VENEZIA 23 (N). Nelle elezioni amministrative a Padova, Dolo, Portogruaro e in altri centri minori, riuscirono con forti maggioranze i clerico moderati. Il prof. Bordiga, accanitamente combattuto dai clericali, cadde a Dolo nelle elezioni per il Consiglio provinciale.

Una missione pontificia in Istria e in Dalmazia.

ROMA 23 (N). Prossimamente alcuni cardinali di Curia riceveranno missioni diplomatiche all'estero, del genere di quelle recentemente compiute dal cardinale Vincenzo Vannutelli in Olanda e Ferrata a Malta. Una missione partirebbe per le isole Baleari, un'altra per la Dalmazia e per l'Istria e un'altra per l'Oriente.

UNA NUOVA TORPEDINE ITALIANA.

ROMA 23 (N). Giovedì alla presenza dell'ammiraglio Coltelletti e degli ufficiali superiori della r. Marina furono fatti esperimenti con una nuova torpedine inventata dal capitano di fregata, Carlo Cozzi, la quale, a quanto si assicura, rivoluzionerà i mezzi di difesa subacquea.

PER LA LIQUIDAZIONE FERROVIARIA in Italia.

ROMA 23 (N). Per la seduta della Camera, del 27, si sono inscritti per parlare sulla liquidazione ferroviaria gli on.i Tedesco, De Andreis e Cao-Pinna. Prima della discussione generale si tratterrà però la proposta sospensiva presentata dall'on. Barzilai, sulla quale finora egli solo è inscritto a parlare.

ROMA 23 (N). Stasera alle 18 si è riunito il Consiglio dei ministri Si occupò dell'esame di tutte le disposizioni che dovranno essere emanate per decreto reale. I ministri Fortis e Ferraris annunciarono che la Società delle Strade ferrate Meridionali ha concesso altre agevolazioni a favore dello Stato.

ROMA 23 (N). L'„Avanti" pubblica l'annuncio della convocazione per il 27 del gruppo parlamentare socialista, per decidere sull'atteggiamento del gruppo nella questione ferroviaria.

Sciopero e „serrata" a Terni.

TERNI 23 (N). Gli industriali, in risposta agli operai scioperanti che chiedono l'orario di otto ore di lavoro, hanno chiuso le Acciaierie.

L'on. Fortis telegrafò al presidente del Consiglio d'amministrazione delle Acciaierie invitandolo a risolvere la pericolosa situazione. Sembra però che l'Acciaieria vista la serietà dello sciopero abbia ceduto ad altra ditta la fornitura delle corazze per uno dei tre incrociatori che si stanno costruendo.

Lo sciopero edilizio di Leopoli.

LEOPOLI 23 (N). In nove comizi di operai convocati dal partito socialista si votò un ordine del giorno esprimente simpatia agli operai edilizi scioperanti Il corteo dimostrativo tenutosi dopo i comizi si svolse tranquillamente. Non si conferma la voce corsa che si volesse proclamare lo sciopero generale.

Fin dove arriva il pudore librario in Germania.

BERLINO 23 (N). La gazzetta dei librai pubblica una dichiarazione dei librai di Colonia i quali si lagnano di non saper più quali libri vendere. Quasi ogni settimana avvengono confische e arrivano liste di libri proibiti da parte della polizia o dei pastori.

Recentemente si presentò in una libreria un pastore invitando a ritirare dalla vetrina il volume „La fisiologia dell'amore" del Mantegazza. Il libraio si permise di manifestare il suo legittimo stupore, ma il prete minacciò di ricorrere alla polizia, e il libro fu ritirato.

GLI AFFARI DEL CANALE DI PANAMA.

OYSTERBAY 23 (N). Il presidente Roosevelt ebbe oggi un colloquio col segretario di stato Root. Si notificò quindi che la direzione degli affari riguardanti il canale di Panama resta per ora presso il ministero della guerra.

Una smentita.

ROMA 23 (N). E' insussistente la notizia data dal „Giornale delle ferrovie" e riprodotta da qualche altro giornale, che la Società delle strade ferrate mediterranee si trasformi in Società costruttrice di materiale ferroviario sotto la direzione del comm. Oliva.

La tariffa a zone in Italia.

ROMA 23 (N). Al Ministero dei lavori pubblici, d'accordo con la direzione generale delle Ferrovie dello Stato, sono allo studio varî progetti per agevolare il movimento dei viaggiatori. A quanto si assicura si penserebbe di sperimentare il sistema della tariffa a zone.

Il „Corpus numorum italicorum". ROMA 23 (N). E' prossima la pubblicazione del secondo volume dell'opera „Corpus numorum italicorum" che viene pubblicata per iniziativa e sotto la vigilanza personale del re Vittorio Emanuele.

Onorificenze a.-u ad alti funzionari turchi. COSTANTINOPOLI 23 (N). L'imperatore d'Austria conferì l'ordine della Corona ferrea di prima classe al primo segretario del sultano, Tachsin pascià, al secondo segretario, Izzet pascià, e al genero più giovane del sultano, consigliere di Stato Arif Hikmet bey.

Per i funerali dell'agente civile a.-u. a Salonicco. SALONICCO 23 (N). E' giunto qui da Monastir tutto il personale addetto agli agenti civili a.-u. e russo, per assistere ai funerali dell'agente a.-u. cons. aulico Müller, ai quali interverranno anche le autorità turche.

Il palazzo delle Casse di risparmio di Pistoia.

PISTOIA 23 (N). Oggi fu inaugurato il nuovo palazzo delle Casse di risparmio, presenti il conte di Torino e i ministri Rava e Morelli-Gualtierotti. La folla fece una grande ovazione al conte di Torino. Tra le autorità assisteva alla cerimonia un rappresentante del vescovo. Il discorso inaugurale fu pronunciato dal ministro Rava. Il ministro annunciò che istituirà un concorso a premio per un'opera illustrante la vita delle Casse di risparmio. Seguì un ricevimento al Municipio. A mezzogiorno il conte di Torino ripartì in automobile per Firenze.

Un conte suicida.

UDINE 23 (N). Stamane presso Casarsa, il conte Giovanni Altan, di 58 anni, di Pramaggiore, si gettò sotto un treno. Apparteneva a famiglia decaduta; era impiegato presso una Società di assicurazioni che lo avera ieri licenziato. Ebbe schiacciate entrambe le gambe sotto il ginocchio. Fu trasportato all'Ospitale di San Vito, ma i medici giudicarono impossibile ogni operazione. Lasciò quattro lettere raccomandando che si pubblichino sui giornali.

Marinaio greco annegato a Venezia.

VENEZIA 23 (N). Questa sera il marinaio Anastasio Funolis, imbarcato sul piroscafo greco »Joannis«, proveniente da Atene, ancorato alla Giudecca, mentre prendeva il bagno, colpito da malore, annegò. Fu tentato inutilmente il salvataggio. Il cadavere è scomparso trasportato dalla corrente.

Un altro suicidio.

TORINO 23 (N). Stamane si è ucciso con una rivoltellata alla testa, nel proprio alloggio, il maggiore d'artiglieria, in riposo, Dalmazzo, fratello del capo di gabinetto del sottosegretario di Stato, Marsengo-Bastia.

Avvelenati dal latte.

MADRID 23 (N). Venti persone sono state avvelenate per aver bevuto latte di cattiva qualità. Versano in gravissimo stato.

Maresciallo dei carabinieri pugnalato.

MESSINA 23. Un gravissimo fatto si è svolto nel territorio di Patti. Il maresciallo dei carabinieri Massimiliano Brugnoli incontrato per via tal Salomone Giuseppe sorvegliato dalla polizia, lo dichiarava in arresto invitandolo a seguirlo nella vicina caserma. Il Salomone si ribellò e quando il maresciallo tentò di mettergli le mani addosso, estrasse un acuminato pugnale minacciando di ucciderlo.

S'impegnò allora una lotta disperata, corpo a corpo: il ribelle ebbe il sopravvento poichè arrivò a buttare a terra il maresciallo a cui inferse quattro gravissime pugnalate in varie parti del corpo. Ma il militare non si diede per vinto: benchè gli sgorgasse copioso sangue, ritentò la lotta e coll'aiuto di alcuni cittadini accorsi, ridusse all'impotenza il ribelle, che a grandi stenti potè essere tratto in arresto. Le ferite del Brugnoli sono state giudicate gravi.

UN ASSASSINIO POLITICO?

PERUGIA 23. Negli scorsi giorni ad Attigliano è stato ferocemente assassinato certo Nicola Neri, vecchio di 70 anni, militante nel partito moderato e che faceva una attiva propaganda delle sue idee. Intorno al misterioso fatto il giornale „La Libertà" ha aperto una inchiesta e avrebbe assodato che questo assassinio ha avuto una causa politica che si collegherebbe agli strascichi di odî e passioni derivanti dalle recenti elezioni. Si fanno altre indagini. Venne intanto arrestato un individuo sul quale pesano gravi indizi, e questo arresto avvalorerebbe il sospetto di assassinio politico.

CRONACA LOCALE

Una dichiarazione di Rovereto. Finora non abbiamo accennato che per invocare la concordia, ai dissensi sorti fra la stampa di Trento e quella di Rovereto in seguito al recente voto della Commissione parlamentare al bilancio sulla questione universitaria. Riproduciamo ora la seguente dichiarazione che il „Raccoglitore" di Rovereto pubblica nel suo numero di sabato, perchè contiene il primo appello alla concordia che parta dal Trentino stesso, e perchè riconferma una volta ancora la fede di Rovereto al

---

TRISTI AMORI

Romanzo di **Luigi Ségant** (37)

PARTE SECONDA.

I.

In fondo di Montmartre, sur un declivio c'è la via Ramey. A fianco di case decenti abitate da borghesi e modesti impiegati, vi sono ancora delle bicocche, che hanno l'aspetto di case di briganti. Condurremo i lettori al numero 107 della via [illegible] d'una casaccia [illegible] alloggio di due [illegible] miseria. Due giacigli cenciosi, delle sedie spagliate, un armadio rotto ed alcuni utensili da cucina con vasellame intaccato, ne componevano la mobilia. Alle finestre pendeva un cencio grigiastro che la padrona dell'appartamento denominava pomposamente tenda.

In quanto ai vetri, da tempo immemorabile accumulavano la polvere e il sudiciume, sicchè non penetrava che una luce scarsa e triste. Presso il camino stava seduta una donna grossa, pesante e paffuta, aspirando con voluttà il calore ed assaporando a sorsi una tazza di caffè.

Sopra una tavola zoppiccante, a lei vicina, troneggiava un litro d'acquavite, non più intatto. La donna aveva l'aspetto ributtante; lo sguardo reso fosco dalla costante ubriachezza, la bocca ornata di pochi denti neri, che sembrava un antro fetido. Non era possibile guardarla senza un senso di ripugnanza, ed ella lo sapeva bene, perchè nelle due stanze non si sarebbe trovato neppure un bricciolo di specchio.

Era l'una dopo mezzogiorno. Pioveva dalla vigilia e s'udivano lontani rintocchi funebri.

Si era al 2 novembre dell'anno 1891.

— Che ti colga il malanno - bestemmiò improvvisamente la donna, tentando di alzarsi. - Quando rientrerà gl'insegnerò io a girovagare per i marciapiedi quando lo attendo a ventre vuoto. Se avessi un poco di pane, lo inzupperei in un bicchierino di liquore... Ma...

Il rumore di una porta che s'apriva interruppe la megera, che ricevette con un potente schiaffo il fanciullo che entrava. Abituato senza dubbio a questo trattamento, il tapino, con un salto in parte schivò il colpo, ciò che ebbe per effetto di gettare l'ubriaca contro la tavola, ove ella rovesciò bicchieri, bottiglie ed il bricco.

— Non ti vergogni - balbettò ella - farmi attendere sino a quest'ora la mia colazione? Sai bene che non posso nè voglio uscire.

— Non adiratevi - rispose il fanciullo. - Ho portato di che satollarvi; sapete il proverbio, meglio tardi che mai.

— Che porti?

— Pane, aringhe e un pezzo di formaggio. Ho guadagnato alcuni soldi vendendo violette alla porta del cimitero. Or ora ricomincierò.

Parlando di buon umore da passero peregrino, il ragazzetto - che poteva avere dodici anni - biondo, roseo, dagli occhi vivaci, dai capelli inanellati come un San Giovanni - poneva sulla tavola le provviste enumerate. Egli apparecchiò alla meglio e poi la strana coppia incominciò il pasto. Il fanciullo trasse poi due lettere dalla tasca, e, porgendole alla megera:

— Scusate, - disse - avevo quasi dimenticato di darvi queste lettere che la portinaia mi ha consegnato per voi.

— Qualcuno mi scrive? - balbettò l'orribile creatura, divenendo livida.

Il ragazzetto, curioso, venne a guardare al disopra delle spalle di sua madre.

— Corbezzoli! - esclamò - quanta strada hanno fatto le vostre lettere prima d'arrivare qui. Quanti timbri, quante annotazioni: «sconosciuta». Finalmente vi hanno trovata. Signora Aubert, 96, via del Tempio... perbacco! chi vi scriveva non sapeva dunque che abbiamo sloggiato... So anch'io.

— Taci un po' ciarliero, lasciami leggere!

Disuggellando la prima lettera, vi gettò uno sguardo, poi tristamente respinse la carta.

— Non posso, non ci vedo più.

— Ebbene, se volete, io ho buoni occhi - propose il monello; - ho imparato molto durante i due anni che eravate all'ospitale e che quei buoni Dubreuil, nostri vicini della via del Tempio, mi hanno custodito.

— Dio, Dio, quanto ciarla questo monellaccio - borbottò l'ubriaca, un poco ridente e parte arrabbiata. - Attendi che faccia un'eredità e ti manderò nuovamente alla scuola, ambizioso!

Gli occhi del fanciullo scintillarono di gioia.

—E poi - continuò - imparare un mestiere che non insudici le mani, ecco ciò che vorrei.

— Aristocratico! - mormorò la donna, guardando il ragazzo con gli occhi offuscati. - Forse che nelle tue vene scorre sangue di duchessa.

Il fanciullo fece un'allegra risata.

— Ah! questa è bella! - esclamò. - Sono un fiore del lastrico, e l'autore dei miei giorni è, probabilmente, un fannullone. Me lo avete ripetuto che mi avete raccolto da mia madre morta di miseria. Una lavandaia, non è vero?

L'ubriaca volse il capo.

— Sì, una disgraziata tisica andata ad abitare da una mia amica, nessuno la conosceva... Si chiamava... Eufemia... e tu Giorgio. Allora avevo un negozio, ero quasi ricca, dissi alla mia amica che voleva consegnarti al commissario: »Lascia andare, alleverò io il marmocchio! Ed ecco tutto.

Per quanto confusa fosse la spiegazione, bastava al piccolo Giorgio, troppo giovane ancora e troppo spensierato per preoccuparsi della sua origine.

— Non parliamone altro, mamma, datemi la vostra corrispondenza che ve la legga.

L'ubriacona gli porse le carte.

Allora, avvicinatosi alla finestra per veder meglio, il fanciullo incominciò dalla lettera che era aperta.

— Oh! - esclamò egli è firmato: Emilio Aubert.

— Eh! - esclamò l'antica ostessa - è ancora a questo mondo, il mio degnissimo sposo? Che dice?

— «Mia cara Rosa, sarai molto sorpresa nel ricever notizie di tuo marito, visto che, da quando fu rinchiuso, non ti sei più curata di lui..... Ma non voglio sofisticare su ciò; ti scrivo per farti sapere che ritorno alla società con vivo piacere e che ti rivedrò con «idem». Suppongo che gli affari non saranno andati male durante la mia assenza e che potrò rimettermi un poco perchè certi luoghi non confanno al mio stomaco. Ah! mia cara Rosa, il tuo sposo non ha avuto fortuna, davvero! Condannato a cinque anni dopo la mia storia, ho dovuto farne altri cinque supplementari, perchè ci fu una sommossa e i compagni hanno poco meno che massacrato un guardiano. Mi sono difeso alla meglio, ma non si volle credermi e se non mi fossi fatti dei buoni amici durante il mio soggiorno forzato, a X, in qualità di pensionato del Governo, non so che sarebbe di me..... Attendimi da un momento all'altro, e fa buona accoglienza alla mia lettera, come direbbe il mio ex-padrone il marchese, e ricevi un bacione dal tuo legittimo marito.

«Emilio Aubert.»

— E una! alla seconda - disse scherzoso Giorgio.

E vedendo che Rosa restava pensosa, le battè leggermente sulla spalla.

— Ebbene non vi va? - le domandò.

L'ubriacona scosse malinconicamente la testa schifosa.

— Egli ritorna - disse - non l'aspettavo più, facevo conto di non rivederlo, quel tristaccio. Bah! dopo tutto non è colpa mia se non ebbi che disgrazie.

— E' vostro marito che vi scrive così? - domandò il ragazzetto.

— Sì; vedi che siamo gente per bene. Mio marito, che poteva esser felice, causa le cattive compagnie è divenuto un briccone, e fu condannato a dieci anni di carcere.

— E' vecchio?

— Non più giovane, ha dodici anni più di me, e non è il momento di trovar posto di cameriere. Leggi ora, l'altra lettera.

Giorgio obbedì.

— Non è lunga, solamente quattro linee.

«Un vostro amico di Rambouillet desidera vedervi. Spera di aver un colloquio da voi, o che gli fissiate un abboccamento fuori. Se fra otto giorni non c'è risposta sotto le iniziali F. R. E. D. 95 fermo in posta, via Gian Giacomo Rosseau, verrà in questi giorni.

«Distinti saluti.»

(Continua)

postulato comune della università a Trieste:

„Considerato il contegno costantemente corretto e leale mantenuto dalla città di Rovereto nella vertenza della Facoltà giuridica italiana, specialmente in seguito al voto della Rappresentanza cittadina, con la quale veniva protestato dignitosamente contro la scelta di Rovereto a sede della Facoltà suddetta, e veniva insistito perchè tal sede dovesse essere Trieste e nessuna altra città dell'impero, — le sottofirmate Associazioni nel mentre deplorano che in questi momenti così difficili e dove sono assoluta necessità la pace e la concordia fra tutti gli italiani dell'impero, una gran parte della stampa della città di Trento, si scagli quasi con malvagità addosso alla città di Rovereto non soltanto ledendola in quanto essa ha di più sacro, ma mostrandola in faccia al mondo ora come una Beozia e come una spelonca, ora come un nido di persone dalle quali puossi attendere quello che ad Innsbruck ebbero a commettere i tedeschi in odio all'università italiana, — protestano con tutta l'energia per l'offesa portata in tale modo al decoro della loro città, che non è e non fu mai seconda a nessun'altra città per lealtà, per sentimento nazionale e per principio di abnegazione, ed invocano che la guerra indegna che la gran parte della stampa di Trento move al suo nome vada a cessare, se non fosse altro pel sommo bene di quell'armonia che deve regnare alta e forte fra città sorelle, che il principio della loro salvezza sentono non nello sfogo di basse invidie indegne di popoli civili, ma bensì nel raggiungimento di quei sereni ideali, ai quali deve aspirare ogni anima trentina per attendersi la grandezza del suo paese."

La dichiarazione è firmata dai seguenti sodalizi roveretani: Circolo Operaio, Circolo commerciale, Accademia degli Agiati, Circolo operaio cattolico, Società incremento forestieri, Società per abbellimento, Unione Ginnastica Roveretana, Camera del Lavoro, Lega Ginnastica Sportiva.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero *pro gruppo locale*:

Ricavato da un'asta, fatta in occasione dello *scioglimento* d'un Club, dal signor Pietro D'Agnolo cor. 2.40.

La gita della Società Operaia triestina a Pirano è riuscita una festa imponente. *Pirano* volle preparare ai fratelli triestini un'accoglienza improntata al più schietto entusiasmo La partenza dei gitanti da Trieste seguì alle 4 col *piroscafo* del Lloyd „Metcovich". Gli intervenuti a bordo ascendevano a circa un *migliaio* e oltre trecento persone, pur munite di *biglietto* dovettero rimanere in terra. A bordo suonava la banda della Società filarmonica Causin che eseguì scelta musica. All'entrata nella rada di Pirano i canottieri *piranesi* porsero il primo saluto ai gitanti, mentre su due barche *una banda* musicale eseguiva l'inno a S. Giusto.

Al molo folla straordinaria, imponente. C'era la rappresentanza della Società Operaia di m. s. con la bandiera e la Società „Allegria" pure col vessillo. I soci dell'Operaia triestina furono salutati da clamorosi „Evviva Trieste" ai quali si rispondeva con „Evviva Pirano".

Scambiati i primi saluti con le rappresentanze delle Società consorelle. si formò il corteo che si diresse in piazza Tartini e al Municipio, dove i gitanti erano attesi dal podestà Fragiacomo circondato dalla Giunta *municipale*. Il podestà Fragiacomo diede il venvenuto alla *direzione* della Società Operaia ricordando che l'8 agosto ricorrerà un quarto di secolo dacchè la Società Operaia, presieduta dal compianto Edgardo Rascovich, visitava Pirano. E ricordando il benemerito cittadino, con animo commosso invitò gli astanti a tributare un riverente saluto alla sua memoria. Il podestà accentuò la comunanza d'ideali fra Trieste e Pirano e porse un caldo saluto alla simpatica Società Operaia triestina.

Il presidente dell'Operaia sig. Poli ringraziò per l'entusiastica accoglienza avuta e si associò alle patriottiche espressioni del podestà.

La gran mastra signora Caburi, a nome della sezione femminile, ritenne di dover esternare i suoi ringraziamenti per l'accoglienza fatta all'Operaia.

Dopo il ricevimento al Municipio, la direzione dell'Operaia, accompagnata dal Consiglio dei mastri si recò alla sede della Società Operaia piranese dove il presidente avv. Ventrella diede loro il benvenuto, cui rispose il presidente sig. Poli. Seguì poi un ricevimento alla Società Allegria, nel cui albo apposero le firme tutti i componenti la direzione della Società Operaia.

Quindi i soci si sparpagliarono per la città. Parecchi si recarono alla vicina stazione balneare di Portorose zeppa di villeggianti.

All'imbrunire vi fu un concerto in piazza Tartini sostenuto dalla banda Causin, la quale eseguì, applauditissima, gli inni all'Istria, alla Lega, a S. Giusto fra immense acclamazioni. A sera inoltrata s'illuminò il Municipio e le case adiacenti, vennero accesi in piazza bellissimi fuochi artificiali, mentre nelle sale del Casino gentilmente offerte agli ospiti fervevano le danze,

La dimostrazione si ripetè imponentissima alla partenza. Tutto il porto era illuminato a luci di bengala che si riflettevano sul mare con magico effetto Alla partenza risonarono gli entusiastici evviva a Trieste e a Pirano. In mare c'erano due galleggianti con musica e fuochi artificiali.

Della festa di Pirano, che lascierà in tutti il più grato ricordo, va data lode al bravo comitato organizzatore che, si può dire, la improvvisò, e in prima linea, al suo presidente sig. Petris, che ne fu l'anima.

La prima giornata delle regate a vela. La direzione del Club filonautico „Adriaco" per dare impulso allo sport nautico della vela, ha organizzato una serie di regate interne per gli „yachts" „cutters" ed altre barche a vela di proprietà dei soci dell'„Adriaco".

Ieri doveva essere la prima giornata di queste regate, e quasi tutti i filonautici triestini vi avrebbero partecipato.

Verso le 7, una quindicina d'imbarcazioni con le vele spiegate ma non gonfie nè tese perchè il vento, ahimè, non soffiava, uscivano a forza di remi dalla Sacchetta, per recarsi al traguardo di partenza, a Barcola.

Alle 8 tutte le imbarcazioni iscritte per le gare erano pronte a partire ma il vento mancava!

Tutte le barche partecipanti alle gare si dondolarono sul terso specchio del mare fino alle 10, ora in cui si levò una brezza lieve lieve, che mise in moto i „cutters" della seconda categoria.

Ma quello non era vento da dar impulso alla flottiglia dei cutters; cosicchè dopo essere stati in panna o poco meno per quasi due ore, le imbarcazioni non avendo compiuto neppure una faccia del triangolo formante il campo di regata, la gara fu sospesa.

Con lodevole pensiero il tenente di porto cav. Frausin che si trovava colà con l'„Audax" andò a prendere i cutters rimorchiandoli al traguardo di Barcola, ove ne prese altri cinque, convogliandoli in Sacchetta fra la generale meraviglia - non è uno spettacolo d'ogni giorno - del pubblico, accorso alle rive e ai moli.

Onorificenza. La „Wiener Zeitung" reca che al segretario della Luogotenenza di Trieste dott. Emilio de Fabrizi fu conferita la croce di cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe in riconoscimento di zelante e proficua attività nel servizio esecutivo dell'amministrazione politica.

La levatrice delle povere della Barriera vecchia. La levatrice delle povere per il distretto di Barriera vecchia trasferirà il 24 agosto a. c. la sua abitazione dal N. 37 di via della Barriera vecchia al N. 4 di via della Madonnina.

Nuptialia. La gentile signorina Anita Marchiò andò sposa ieri al signor Adolfo Iurissevich.

Le gite di ieri. Ieri mattina partirono: per Venezia col piroscafo lloydiano „Wurmbrand" 220 persone; per Muggia con l' „Epulo" (in due corse) complessivamente 330 e col „Portorose" 80; per Grado col „Miramar" 20, col „Besenghi" 210 e col „Magdala" 75; per Miramar col piroscafo omonimo 68 persone. — Nel pomeriggio partirono per Grado col „S. Giusto„ 392; per Cittanova col „Quieto" 92; per Muggia con l'„Epulo" (in due corse) complessivamente 430 e col „Portorose" (in due corse) complessivamente 436; per Isola con l'„Isolano" 330; per Capodistria col „Santorio" 392; per Pirano con l'„Arsa" 294; per Sistiana col „S. Marco" 80 e per Miramar col piroscafo omonimo 30 — Con la ferrovia Meridionale partirono per Cormons e stazioni intermedie complessivamente 422 persone e con quella dello Stato per Divacciano e stazioni intermedie complessivamente 1200. Con l'elettrovia si recarono ad Opicina 1843 persone.

Furto. Il signor Francesco Bonin, abitante in via Valdirivo N. 34 denunciò ieri mattina alla polizia che in questi ultimi giorni era stato derubato di una giacca e di un panciotto che teneva in un armadione nella sua stanza da letto. Il danno è di 50 corone.

Arrestato per aver fatto fuggire un ladro. Ieri notte verso le 2 e mezzo, il vice-ispettore delle guardie Matteo Gemusci pattugliando per la piazza della Barriera vecchia sorprese un giovanotto da lui conosciuto soltanto sotto il nome di Mario, e per il nomignolo „Storto" mentre visitava le saccoccie di un ubriaco che si era addormentato vicino alla fontana. Lo arrestò, ma mentre lo conduceva all'ispettorato, fu avvicinato dal facchino Michele P., di 41 anni, abitante in via Rigutti, il quale, preso l'arrestato per un braccio, glielo strappo di mano: e lo strappo fu così violento e inaspettato che la guardia, perduto l'equilibrio, stramazzò al suolo. Si rialzò in un attimo ma il ladro era già lontano, percui inseguì il P. e lo arrestò. Il P. negò di aver strappato l'arrestato dalle mani del funzionario e disse di avere soltanto esortato il fuggito a non essere violento.

Infedele o ritardatario? Venti giorni fa il signor Salomone Aufrichtig, negoziante in via dell'Acquedotto N. 49, incaricò il suo commesso viaggiatore sig. G. G. di recarsi a Graz per cercar di smerciare una quantità di spugne del valore di 1008 corone e gli raccomandò di ritornare entro pochi giorni. Il sig. G. però non tornò ancora ed il principale, temendo di non vederlo più, ieri mattina denunciò la cosa alla Polizia.

Una curva pericolosa. Presso la fontanella che dalla campagna Gonano mette sulla strada d'Italia, al N. 388 la strada stessa fa una curva rapida, corrispondente ad un angolo minore di 90 gradi, e ciò spiega perchè buon numero di ciclisti cadono ivi, essendochè la curva è preceduta da una lunga discesa, e non tutti sanno stringere a tempo il freno e imprimere alla macchina la conveniente conversione a destra.

Ieri, verso l'1 30 nel pomeriggio, si è ripetuta una delle più gravi cadute. Due signori scendevano su di un „tandem", seguiti da signorine e da altri ciclisti, e caddero così malamente, che uno perdette i sensi. Tutto il vicinato accorse sul luogo a prestare le cure più urgenti, finchè il ferito, rinvenuto, fu fatto salire in una vettura e condotto alla Guardia medica e di là all'Ospedale. Aveva ferite al capo e una mano orribilmente lacerata fino all'osso. Il ferito era il magazziniere Giuseppe Trevisan, di 36 anni, abitante in via del Salice 18

Poichè avvenne pure il caso di bambini attraversanti la via, che non poterono evitare di essere travolti e feriti, bisognerebbe che presso l'osteria di Giuseppe Starz venisse collocata, come alla discesa di Contovello, una tabella recante un salutare avvertimento ai ciclisti, e così, forse, sarebbe posto riparo al rinnovarsi frequente di così sinistri accidenti.

Uno che cerca una moglie e trova... una truffa! Il signor G. I, impiegato presso l'impresa assuntrice dei lavori per la transalpina, stanco del celibato, si rivolse ad un'agenzia di matrimoni di Berlino, della quale un giornale tedesco gli aveva rivelato l'esistenza. L'agenzia gli inviò immediatamente una busta contenente tre fotografie di donne più o meno belle e più o meno ricche. Il giovanotto le esaminò attentamente e mentre era ancora perplesso sulla scelta gli capitarono alcune altre fotografie e insieme a queste alcuni listini, regolamenti ed offerte. Dopo maturo esame, il giovanotto, che non è un minchione, si decise per una donna che (sempre stando alle famose promesse dell'agenzia) le avrebbe portato il bell'importo di 200.000 marchi. Scrisse all'agenzia ma questa non rispose, tornò a scrivere, idem; scrisse una terza volta, eguale risposta. Il silenzio della fabbrica di donne ricche stancò il I. il quale, avendo già pagato all'agenzia per anticipazioni diverse l'importo di 44 corone, denunciò ieri la cosa alla Polizia.

Per mano altrui. Ieri ricorse alla Guardia medica Antonia Tavagna, di 30 anni, abitante in via dei Lavoratori N. 22, la quale era stata bastonata ed aveva riportato alcune contusioni al fianco sinistro.

Un colpo di rivoltella. A richiesta di Edoardo Ferui, abitante in via di Crosada N. 12, fu arrestato iersera il cameriere Raimondo Tamino, di 25 anni, da Zara. All'impiegato d'ispezione agli arresti inquisizionali di via Tigor, il Ferui accusò il giovanotto di aver sparato contro di lui e senza alcun plausibile motivo, un colpo di rivoltella che per buona fortuna era andato a vuoto. Il Tamino negò, ma nondimeno fu trattenuto in arresto.

Cavallo imbizzarrito Iermattina mentre il contadino Tomaso Maglica, di 30 anni, abitante in Golaz N. 32 conduceva a casa alcuni cavalli, uno di questi si imbizzarrì e trascinò dietro a sè il Maglica per circa 30 metri di strada, in modo che questi ne riportò gravi lesioni alle braccia e al costato destro.

Il contadino fu accolto nella decima divisione dell'Ospitale.

Ammalato sulla via. Ieri alle 6.30 pom. fu avvertita l'infermeria Treves che un povero vecchio era in preda a grave malore all'angolo di via delle Beccherie. Accorso il signor Gino, vedendo che si trattava di cosa grave chiese l'intervento del medico dell' „Igea". Giunto sul luogo il dott. Wulz, prestò al sofferente le cure più urgenti; poi dagli infermieri di Treves lo fece accompagnare all'Ospedale Ivi fu interrogato e disse chiamarsi Carlo Madrich, di 81 anni, abitante in via della Ferriera.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Luigi Tinta, di 15 anni, falegname, abitante in via Molin Grande N. 10, per contusioni ed escoriazioni al piede destro;

Emilia Duimovich, di 2 anni, abitante in Androna S. Cilino N. 12, per una ferita alla mano destra;

Vittoria Scoch, di 18 anni, domestica, abitante in Gretta N. 10, per una ferita di taglio alla mano sinistra;

Carlo Filiputti, di 9 anni, abitante in via della Pietà N. 25, per una ferita all'ascella sinistra;

Giuseppe Zelesnik, di 21 anni, bracciante, abitante in via di Cologna N. 141, per una ferita alla fronte;

Giulia Rattossi, di 40 anni, domestica, abitante in via del Molino a Vento N. 3, per una ferita di taglio alla mano destra;

Giorgio Venier, di 6 anni, abitante in via S. Sergio N. 1, per una ferita al capo;

Luigia Bempus, di 44 anni, abitante in via Pasquale Besenghi N. 2, per alcune contusioni alla spalla destra.

Cadute. Il bambino Giuseppe Antena, di 3 anni e mezzo, abitante in Androna dei Falchi N. 4, ieri nel pomeriggio, cadendo, si fratturò la fibula sinistra.

Fu portato alla Guardia medica.

L'operaio Arturo Martingano, di 40 anni, abitante in via di Rena N. 12, ieri, cadendo, riportò alcune ferite in varie parti del corpo.

Ricorse all'Igea.

Corrispondenza aperta. *Goffredo.* *L'asilo notturno* di Massimo Gorki fu rappresentato al *Verdi* per la prima volta la sera di venerdì 5 maggio di quest'anno. — *Raffaele.* La compagnia Gramatica-Orlandini si trova ora a Recoaro.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.5. ore 2 pom. 27 5 C - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.5. Oggi: alta marea 3.19 ant. e 3.29 pom. - Bassa marea 8.9 pom. e 10.30 ant.

Ogni giorno una. Fra coningi.

Il marito rimprovera alla propria moglie la sua infedeltà evidente:

— Sì, tu m'inganni... sei l'amante di Gigi, il migliore mio amico...

— Sii dunque ragionevole, vecchietto mio... Capirai bene che non posso mica tradirti col primo venuto...

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Con un concorso di pubblico numerosissimo si diede iersera la seconda rappresentazione del ballo la *Fille mal gardée* che conseguì il caloroso successo d'applausi già ottenuto sabato. Il *Crispino e la Comare* eseguito col solito zelo dalle sig.e Mellerio e Paganelli e dai signori Battain, Cesari, De Franceschi e Rossi, ottenne il completo suffragio dell'uditorio che acclamò vivamente i valenti esecutori.

Questa sera si daranno due atti dell'*Ebreo* col ballo *La fille mal gardée*

In settimana la prima della *Contessa di Amalfi* del m.o Petrella.

Spettacoli d'oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Ore 8.30. Spettacolo d'opera e ballo. I e III atto dell'«Ebreo» del mo. G. Apolloni. «La fille mal gardée», ballo. FENICE. Cinematografo a colori. dalle 5 alle 10 rappresentazioni ogni ora.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento dei piroscafi dell'Austro americana.

„Alberta" carica a Tampa per Trieste, „Auguste arrivò il 18 a Venezia e proseguirà oggi per Trieste, „Federica" partì il 20 da Savannah per Barcellona, Venezia e Trieste, „Hermine" arrivò il 20 a Filadelfia, „Jenny" partì il 16 da Nuova York per Trieste, „Margherita" proseguì il 19 da Barcellona per Venezia e Trieste, „Marianne" proseguì il 22 da Genova per Trieste, „Mongibello" partì il 19 da Pensacola per Venezia, „Georgia" proseguì il 19 da Napoli per Nuova York, „Giulia" arrivò il 20 a Nuova York, e „Pecine" carica a Pensacola per Trieste.

Movimento nel Porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd „Espero" da Venezia con 122 pass., „Saturno" da Costantinopoli e Fiume con 3, „Hungaria" pure da Costantinopoli e Fiume con 9, „M. Teresa" da Fiume; i pir. ital. „Salvo" da Venezia, „Iniziativa" da Genova scali e Ancona con 8 pass., e il pir. a.-u. „Erny" da Fiume.

* Partì il pir. del Lloyd „Bohemia" per Fiume.

23 luglio

Da GORIZIA.

— Consiglio comunale.

Domani alle 6 pom. il Consiglio comunale terrà seduta pubblica col seguente ordine del giorno: 1) Lettura dei verbali delle sedute 11 e 12 luglio. 2) Comunicazioni. 3) Approvazione delle norme di esecuzione per la riscossione della tassa sul consumo di birra e di bibite spiritose distillate e per l'esazione della tassa lastrico. 4) Relazione della Commissione di finanza e legale sulla copertura della spesa per il neoacquistato fondo Baguer. 5) Relazione della Commissione scolastica sulla domanda d'aumento d'affitto dello stabile sito in Torrente adibito a Giardino infantile. 6) Relazione della Commissione di finanza sul conto consuntivo pro anno 1903.

— Riapertura di Giardini.

Domani i Giardini infantili chiusi il 6 corr. causa l'eccessivo caldo, saranno riaperti per finire il loro anno scolastico, ciò che seguirà il 14 agosto.

Da GRADISCA.

— Il nuovo Consiglio di Turriaco

Si è costituita di questi giorni la rappresentanza comunale di Turriaco eleggendo a podestà il sig. Luigi Clemente.

— Le feste del Club ciclistico friulano.

Questo forte sodalizio cittadino ha pubblicato il programma della festa touristica-ippica indetta pel 6 agosto venturo. Il convegno ciclistico seguirà nelle ore antimeridiane; le corse al trotto nel pomeriggio. Il comitato d'onore è formato dalle più distinte personalità del Friuli.

Da CERVIGNANO.

— Una grande festa pro Lega.

Confortato dal buon risultato finanziario e dei buoni ricordi lasciati tra noi dalle feste pro Lega Nazionale tenute negli anni antecedenti, anche quest'anno un numeroso Comitato sta preparando per il 13 agosto grandi festeggiamenti pro Lega Nazionale.

Giudicando dalla attività del Comitato organizzatore e dalle numerose adesioni pervenutegli dalle Associazioni liberali provinciali, la festa riuscirà certamente una solenne affermazione dell'attaccamento del nostro Friuli alla Lega Nazionale.

Alla festa prenderà parte l'intera banda goriziana diretta dal bravo m. Corrado Cartocci.

Da BUIE

— Altra festa pro Lega Nazionale.

Da alcuni giorni un gruppo di volonterosi e bravi giovanotti sta con patriottica alacrità allestendo nella ridente posizione di „Lama", sotto la chioma larga e folta degli ippocastani, una festa pro Lega Nazionale, con attraente programma. Le festa fu fissata per il 13 agosto.

Da POLA.

— Grave ferimento.

Stanotte dopo le 12 l'imprenditore muratore Emilio Perniaz di Casimiro, ventinovenne, abitante in via Flavia, veniva a litigio all'osteria col suo collega Domenico Chiaruttini. Separati, il Perniaz si diresse al molo nuovo, dove si mise a pescare. Il Chiaruttini lo seguì, si avvicinò a lui con una burchetta e gli fu subito adosso vibrandogli vari colpi di coltello che gli produssero gravi ferite. All'Ospedale provinciale, ove il Perniaz fu portato alle prime ore di stamane, gli furono riscontrate una grave ferita di taglio sotto la settima costola, una ferita grave al basso ventre ed una terza ferita, più leggera. alla testa Il Perniaz è in pericolo di vita.

Da ZARA.

— Onorificenze.

In riconoscimento di zelante e proficua attività nel servizio esecutivo dell'amministrazione politica fu conferito l'ordine della corona ferrea di III classe al consigliere di Luogotenenza Alessandro de Pichler, reggente il Capitanato distrettuale di Spalato, e la croce di cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe al capitano distrettuale Giuseppe de Resetar in Macarsca.

DECAPITAZIONE.

Niuno mi può distruggere
Sola, immortal son io,
Si fan tremanti e pallidi
I più fieri i più intrepidi
Dinanzi al guardo mio.
Se talun mi decapita
Io già non sparirò
Ma in villaggio romuleo
Tosto mi muterò.

Spiegazione del giuoco precedente

MESSO — MESSA.

Composto coi caratteri della tipografia Augusto Levi. Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercansi mezza lavorante calzoni e garzona Via Sapone 5, I. 3421

Cercasi prontamente brava onesta donna di servizio. Scorzeria 1, primo. 5354

Cercasi mezza lavorante sarta donna. Via Lee 4, p. I. 3435

Cercasi mezza lavorante sarta donna. Via Media 58, mezzanino. 3421

Cercasi prontamente tedesca amante di bambini per partire per l'estero. Indirizzo Piccolo. 3341

Cerco per fuori cameriera restaurant, bambinaia. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 5363

Macchinista giovane con attestati, cerca posto in qualsiasi esercizio. Offerte sub «Selbstständig» inviare fermo in posta Trieste. 3383

Corrispondenza tedesca, italiana per ditte, lezioni corrispondenza, traduzioni, contabilità assume capacissimo corrispondente. Offerte «Versatissimo» Piccolo. 3148

Esistenza agiata e sicura possono crearsi persone volonterose ed eloquenti occupandosi in qualità d'agenti acquisitori per primaria e vecchia società d'assicurazioni vita. Condizioni vantaggiosissime. Sub «C. Z. 223» Piccolo. 3236

Giovane ottima coltura, perfetto corrispondente italiano, tedesco, conoscendo discretamente francese, alquanto sloveno, croato, cerca occupazione Trieste o fuori. Offerte «3221» Piccolo. 3221

ISTRUZIONE

Corripetizioni esclusivamente separate, qualsiasi scuola, lingue tedesca, italiana, corrispondenza, aritmetica commerciale, tenitura semplice, doppia, americana. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 3453

Durante vacanza corripetizioni tutte materie scuole popolari, medie italiano-tedesche. Preparazione esami ammissione-riparazione. Gmeinböck, Orologio 4. 5365

AFFITTANZE

Affittansi via Vettor Carpaccio-Pasquale Besenghi, quartieri moderni, grandi, piccoli, con giardino; prezzi modici. Rivolgersi sopraluogo. 2357

Affittansi via Olmo N. 6 splendidi quartieri tutti parchettati, acqua nelle cucine, composti di tre stanze, ripostiglio e cucina, prezzo da fior. 280 a 310. Ulteriori informazioni via Zonta 5, pianoterra. 2598

Affittansi molti quartieri piccoli, grandi, prontamente, agosto, con ribasso venti per cento. Informazioni Acquedotto 33, mediatore Mosettich. 8346

Affittansi prontamente 2 letti per 2 operai. Indirizzo al Piccolo. 3432

Affittansi due stanze ammobiliate, una vuota, vendonsi due letti completi nuovi. Squero Nuovo 4, secondo. 3436

Affittansi per villeggiatura una, due stanze. Rivolgersi Valdirivo 23, p. III, signorina Mattioli. 3428

COMUNICATI.*)

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta sente il dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio medico sig. Dottor Prof. **Alfredo Escher** il quale con una pericolosissima e ben riuscita operazione la salvò da sicura morte essendo colpita da antrace.

Al distinto medico la sua perenne riconoscenza.

Sofia Camerra.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

La sottoscritta infinitamente commossa ringrazia di cuore tutte quelle gentili persone che in vario modo, sia col gentile invio di fiori o coll'accompagnare la salma all'estrema dimora vollero onorare la memoria della sua cara

EMILIA,

come pure ringrazia il distintissimo medico dott. **Lamberto Giandulich** per le assidue e premurose cure prestate all'estinta durante la terribile malattia, assicurandolo che gliene serberà perenne riconoscenza.

Famiglia STOCHEL.

Affittansi a persone distinte, due bellissime stanze ammobiliate oppure vuote, pel 24 agosto, Via Romagna 1. 5355

Affittansi una, eventualmente due stanze vuote, ingresso libero. Piazza Ponterosso 6. 3429

Affittansi stalla tre cavalli, rimessa grande, acqua, corte, principio giardino pubblico, florini 310 compreso tassa. Agenzia Stadion 3, primo. 5362

Affittansi quartieri da tre, due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, via Acquedotto, Galilei, Piazza Leonardo da Vinci. Rivolgersi Rigutti, Alessandro Volta 6, dalle due alle quattro. 9720

Affittasi prontamente camerino ammobiliato. Via Fr. Petrarca 3, p. II. 3431

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, II destra. 9721

Affittasi quartiere quattro stanze, dispensa, cucina, acqua, gas. Via Ireneo 6 mezzanino fiorini 310. Accessori. 3411

Affittasi bella stanza ammobiliata, volendo costo. Commerciale 10, I, sinistra. 3419

Affittasi distinto signore bellissima stanza ammobiliata parchettata, vista Corso, stufa, gas. Corso 47, III sinistra. 3414

Affittasi S. 3. Martiri 22, quarto piano, splendido quartiere quattro camere, camerino, cucina, dispensa, soffitta, cor. 950. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I piano. 8260

Affittasi via Acquedotto 58, secondo piano, bellissimo quartiere cinque camere, camerino, cucina, poggiuolo, cantina, cor. 1000. Rivolgersi S. Giovanni 7, primo piano. 8261

Affittasi Beccherie 47 vasto quartiere due camere, cucina cor. 380, adatto anche deposito merci. Olmo 15, disponibili due magazzinetti volto cor. 140. 8306

Affittasi stanza ammobiliata, volendo costo. Acquedotto 73, I piano. 2. 3424

Subaffittasi prontamente splendido quartiere, quattro camere, camerino, cucina, comfort moderno, primo piano. Via Petrarca 7. 3430

Grignano, villa Adria, col 15 agosto è da affittare un quartiere interamente ammobiliato, alla spiaggia. Informazioni via S. Michele 16. 2713

Cormons. Villa amena ombrosa affittasi prontamente stanze ammobiliate. Ado Tomadoni. 5358

Barcola affittasi prontamente quartiere primo piano, riviera, per agosto, nonchè magazzino grande. Indirizzo Piccolo. 3122

Prontamente da affittare magazzino grande. Indirizzo Piccolo. 3078

Stanze vuote, uso scrittoio, affittansi presso signora sola. Torre bianca 10, primo. 2995

Due camere vuote, anticamera affittansi 24 agosto. Spiridione 1, II. 3196

Cercasi vicinanza città quartiere 4 camere, accessori con uso giardino. Offerte S. Giorgio 7, Förg. 3416

Pronti quartieri piccoli, grandi, affittansi. Informarsi Orologeria Cavesso, Corso 19. 3418

Bella stanza ariosa affittasi in buona famiglia tedesca, escluse signore. Coroneo 13, porta 10. 8371

Agosto affittasi stanza grande vuota, ingresso libero, stufa. Prontamente una interna ammobiliata. Via Nuova 17, secondo. 3423

Quartiere di tre stanze, camerino, cucina, bagno, acqua, gas, luce elettrica, splendida vista sul mare, posizione saluberrima, subaffittasi prontamente causa trasloco. Prezzo discretissimo. Via Lodovico Ariosto 2, porta 26. Rivolgersi dal portinaio. 2601

Quartiere quattro camere, camerino, cucina, affittasi per agosto, fior. 410, più accessori; casa nuova. Via Acquedotto 95. 8034

Quartieri due camere, camerino, cucina affittansi. Via Tiziano 2, casa nuova. 8033

Quartieri quattro, tre, camerino, detto bagno grandi, cucina, compreso gas scale, tassa pigione, comfort, eleganza, per agosto, vista stupenda fiorini 470, 400, 360, 330, acqua, secondo consumo. Via Galileo Galilei angolo Cologna, dalle 10 1|2—12 1|2. 2361

Quartieri tre camere, cameretta, camerino, cucina, due camere, cucina, affittansi per agosto. Via Tor S. Piero e Giovanni Boccaccio, rivolgersi sopraluogo dalle 4 1|2 alle 6. 5360

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi causa partenza: Schiffonnier moderno, lavamano da due persone, marmo specchio, stupendo letto completo, con relativo sgabello, riposè quasi nuovo, due materassi lana mai adoperati, tavolo di ferro con marmo per giardino, paglericcio nuovo. Manzoni 2, porta 14. 5364

Vendonsi due letti nuovi, suste, materassi crine adatto per sposi fior. 44. Ferriera 16, primo, porta 10. 3420

Vendesi prontamente floraia specchio, prezzo irrisorio. Nicolò 13, II, destra. 9722

Vendesi bottega frutti, erbaggi, birra, vino. Rivolgersi Caffè Stella polare, Piazza Nuova, Babini Spagnul. 3428

Vendo due letti con suste per solo costo di suste, singoli oggetti. Toro 16, primo porta 6. 3415

Vendo fondo di fabbrica a San Giacomo, fior. 35 tesa quadrata, condizioni favorevoli di pagamento. Via Scalinata 12, porta 11. 8147

Pirano, campagna con casa adatta villeggiatura, vendesi buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3235

Villeggiatura. Occasione straordinaria vendonsi due ville tra Villaco e Felden, una con nove locali, 1000 tese quadrate superficie, splendido giardino, proprietà bagno sul fiume, prezzo corone 7000; l'altra con 10 locali, 2000 tese quadrate, splendida campagna, prezzo corone 11000. Rivolgersi Steidler, Caffè Tommaso, dalle 8-9 ant. giornalmente. 3388

Tornio Galesier cerco, lungo un metro e mezzo. Pizzarello, meccanico, via S. Sebastiano. 3325

Bicicletta donna perfettissima vendesi fiorini 25, altra uomo 30. Indirizzo Piccolo. 5356

Occasione. Vendonsi diversi mobili da stanza e cucina. Indirizzo Piccolo. 5359

Si vendono a buon prezzo causa trasloco, parecchi bigliardi da zonetti e carambola, nuovi ed usati, di tutte le dimensioni, garantendone il perfetto funzionamento. - Dragossevich. Acquedotto 16. 2106

Partenza vendo stanza completa, matrimoniale, con suste, materassi di lana, credenza moderna, tavola crociera, trumeau con specchi, divano a letto. Chiozza 15, secondo. 3356

Acquisterei scanni per giardino, usati. Indirizzo Piccolo. 2712

Libri scolastici usati ed altri compera-vende la libreria antiquaria Corso 31. 7852

Fondi per fabbricare vendonsi; pagamento a casa finita. Indirizzo Piccolo. 3095

Stabile nella più bella posizione di Trieste vendesi, buonissima rendita. Indirizzo Piccolo. 3095

DIVERSI

Chi Si ricorda; alla posta nulla trovai. 3425

Lucia (S. Lazzaro) prega signor R. d'indicarle un mezzo per poterlo ringraziare!! 3427

Selene mia, giungati di conforto questo mio cordiale saluto, tanti. 3417

Salice piangente 13. Prego di scrivermi, fermo posta Servola, Maria S. Amor primo. Prego di avvisarmi al Piccolo. 3413

„Nara" ti supplico rispondi, certamente momentaneo, acciocchè riceva ancora oggi dopo pranzo. Domani già troppo tardi. Sabato sera causa indisposizione mi trovavo dalla sorella. Chiedo — venni e rispondi! Supposto che non potessi, scrivimi istantaneo. Tu — i ....e E. 5357

Capitali disponibili per intavolazioni su stabili in costruzione. Indirizzo Piccolo. 3095

Salone confezioni Nicolò 13. Trovansi blouse battista bianche nonchè seta nere veste bianca, prezzi ridottissimi. 9723

Sono rimasti ancora 4 letti legno testiera alta, 2 sgabelli marmo nero, 3 lettini bambini, pochi specchi, quadri, modiglioni, 1 orologio grande dorato, ombrelli, ombrellini, orologi regolatori, catene orologi d'argento, 1 divano letto, un fornimento salotto ricevimento, vetrine, a prezzi veramente bassi. Barriera vecchia 21, I. 8376

Per fine stagione nel negozio articoli di moda di Giusto Scrosoppi Corso 41, vendonsi tutte le merci col 50 0|0 di ribasso. 3307

Cappelli di tela centesimi 60 vendonsi presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 3306

Vuoi rimedio contro malinconia? «Parere del Medico» la scaccia via! 80 centesimi la commediola. In libreria deh! vola. 3434

Specialità riparazioni oggetti d'oro, d'argento, gioie, orologi, dorature, argentature con garanzia e buon prezzo dall'orefice Carlo Louvier, Barriera 10, vis-à-vis pasticceria Gatti. 3422

Pigliamosche (marca Hercules). Dieci pezzi centesimi trenta. Deposito Acquedotto 9. 8304

Orologi di precisione
— di —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità.
Casa fondata nel 1850.

Il Dr. Guglielmo Fano
SPECIALISTA
per le malattie di naso e gola
ha riaperto il suo ambulatorio
in via Valdirivo N. 22
Riceve dalle 3 1/2-4 1/2

Il Dott. WRAGNIZAN
terrà la sua ordinazione
per malattie interne, mali d'orecchi, naso e gola,
da oggi a tutto 15 Settembre
soltanto dalle ore 4-5 1/2 pom.
Via Nuova N. 6.

PHONOLA
NOVITÀ SENSAZIONALE
Apparato applicabile a qualunque pianoforte mediante il quale ognuno può suonare artisticamente il pianoforte. - Rappresentanza esclusiva: Premiato Stabilimento Pianoforti L. MAGRINI & FIGLIO, via S. Giovanni N. 2 (Palazzo Salem). Tel. 1454

Friedrich Seidl a Rosegg
presso Velden sul lago di Wörth,
AFFITTA PER VILLEGGIATURA
camere ammobiliate per Cor. 40.— al mese

Albergo Susanna
AMPEZZO
Ampliato e rimesso a nuovo.
Illuminato a gas acetilene — Bellissima posizione AMPEZZO, capo-luogo di mandamento, trovasi a m. 565 sul livello del mare; ci sono 3 corriere al giorno, in comunicazione con Tolmezzo e colla stazione per la Carnia.
POSTA, TELEGRAFO E TELEFONO IN ALBERGO

Istituto Waldsee
GORIZIA
UNICO SIGNORILE COLLEGIO DELLA CITTÀ
Proprietario Silvio Conte Mels-Colloredo.
Accetta alunni di buone famiglie anche soltanto per le vacanze estive quale villeggiatura o per prepararsi a qualche esame di riparazione.
Scelto e proprio personale insegnante. Lingua parlata italiana e tedesca. Educazione perfetta, risultati finali splendidi. Chiedere regolamenti italiani e tedeschi alla DIREZIONE.

Industria.
Importantissima ditta locale, con rilevante capitale parte investito, parte *liquido*, intenderebbe sviluppare maggiormente la cerchia d'affari.
Richiedendosi eventualmente nuovi capitali, assumerebbe socio, accordando se attivo, emolumento, partecipazione utili ed interessi.
Il versamento del capitale potrebbe seguire gradatamente allo sviluppo del lavoro, *anche dopo qualche mese*, sicchè il rifiettente avrebbe campo di persuadersi sulla rendibilità e positività dell'industria.
Offerte firmate dirigere al «Piccolo» sub «Industria lucrosa».

Deposito orologi d'oro e d'argento
REGOLATORI, SVEGLIE
Assortimento CATENE per uomo e donna
Compera, vendita e scambio
Lavoratorio di riparazioni a prezzi modici, con garanzia.
Orologeria CAVESSO, Corso N. 19

La fabb... Fiume
offre doghe... [illegible]
prima qualità, a Cor. 2.90 per metro quadrato franco bordo o vagone, Trieste.

DEPAUL ELISIR
TONICO-DIGESTIVO-COROBORRANTE
Specialità della premiata Ditta ATTILIO DEPAUL - TRIESTE.

CITRATO EFFERVESCENTE ZIRILLI
Eccellentissima Limonata spumante, rinfrescante, dissetante, digestiva.
La più igienica per adulti e per bambini. La più economica. Non dilata lo stomaco. Indispensabile per chi viaggia, per chi va in villeggiatura, ed in genere a tutte le famiglie.
Domandare in tutte le Farmacie e Drogherie esclusivamente il CITRATO ZIRILLI.
Per commissioni rivolgersi alla ditta
CARLO ZIRILLI & C.o — TRIESTE